

**ROMANZI**

**ECCO LA GRANDE BELLEZZA**

Un vortice di personaggi ambigui, arrampicatori sociali nell'Italia della crisi: dalle confidenze in un supermercato del rione Monti a Roma prendono forma le vite di moderni radical chic divisi tra aperitivi, festival e lezioni di pilates. È lo spaccato di un mondo decadente: fatte le dovute proporzioni, il paragone con *La grande bellezza* ci sta.

Alberto Picci

**ADDIO, MONTI**



di **Michele Masneri**,  
minimum fax, pp. 167, € 14,00



**STORIA**

**PARTIGIANI PER SEMPRE**

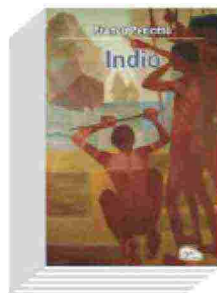
Documentarista, sceneggiatore, narratore, Francesco Trento rivive i tre anni della Volante rossa, il gruppo di giovani partigiani comunisti che dopo la Liberazione riprende le armi, convinto che la rivoluzione sia dietro l'angolo. Ricostruisce la storia di una banda che aspettava dal Pci il via all'insurrezione, ma che dal partito veniva vista come un pericolo.

Manuel Gandin

**LA GUERRA NON ERA FINITA**



di **Francesco Trento**,  
Laterza, pp. 200, € 18,00



**PAGINE GIALLE**

**CHE FINE HA FATTO IL PROF?**

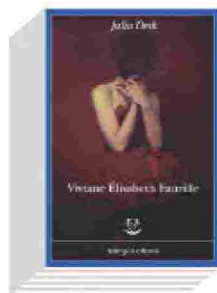
Anni '70: che ci faceva un professore di matematica di Vicenza nel folto della Foresta amazzonica, sotto falso nome, da agente segreto rivoluzionario? E che successe, di lui e del gruppo? Perlotto, guida alpina ed esploratore, ci dà una spy story d'impegno piena di... storie. E forse una di queste è anche un po' la sua?

Fulvio Scaglione

**INDIO**



di **Franco Perlotto (Italia)**,  
Alpine Studio, pp. 126, € 14,00



**CONFESIONI**

**VIVIANE, CADUTA NEL BUIO**

Viviane Elizabeth Fauville, borghese, direttrice della comunicazione, lasciata dal marito poco dopo la nascita della loro bambina, uccide il suo psicoanalista. Scritta in una seconda persona che non lascia tregua, la storia di una donna che cerca di ricostruire gli eventi, in una Parigi oscura. Toccando il fondo, per poi risalire.

Michela Gelati

**VIVIANE ELISABETH FAUVILLE**



di **Julia Deck**,  
Adelphi, pp. 129, € 15,00

**VI RACCONTO IL MIO LIBRO**



**CARLO PATRIARCA**

**«IL DOVERE  
DI UN MEDICO  
IN GUERRA»**

di **Carlo Faricciotti**

Etienne e Raymond – protagonisti de *Il campo di battaglia è il cuore degli uomini* (Neri Pozza) di **Carlo Patriarca** – sono due ufficiali dell'esercito napoleonico destinati a condividere le sorti di Bonaparte dalla campagna d'Italia a quella d'Egitto. A dividerli, non solo la delusione per gli ideali traditi della Rivoluzione, ma anche l'amore per la stessa donna, la nobildonna milanese Costanza Melzi d'Eril.

**Come nasce questo libro?**

«È lo sviluppo di un racconto. Nasco come scrittore di racconti. Poi, il progetto è diventato un romanzo, all'editore è piaciuto ed è approdato in libreria».

**Delle battaglie lei descrive non tanto lo svolgimento, quanto quello che succede dopo, la sofferenza dei feriti...**

«Mi piaceva l'idea di rappresentare il paesaggio dopo la battaglia. Mi sono ispirato a certi film di Bertrand Tavernier e di Andrzej Wajda, ma anche all'idea del rispetto per i morti dell'altra parte. Una scelta di contenuto, ma anche di morale: Etienne, come medico, è al di sopra delle parti in guerra, il suo è un dovere che scavalca le ideologie, per questo nel romanzo si prende cura anche dei nemici».

**CARLO PATRIARCA** (Sondrio, 1960), vive a Milano ed è medico. Dirige un reparto di Anatomia patologica. Questo è il suo primo romanzo.